Bollettino Parrocchiale

— DI —

PANTIANICCO

Ai miei diletti figli vicini e lontani,

E' ancora viva nel ricordo dei buoni l'entusiasta manifestazione Mariana dello scorso gennaio. Maria, Madre buona è passata in mezzo alle nostre borgate illuminate e sfarzosamente addobbate e si è soffermata per ricevere gli omaggi devoti dei figli nei punti di raccolta.

Come si pregava bene in quei giorni dinunzi alla bella immagine della Madonna! Quanti Rosari e quante preghiere in quelle case divenute per un giorno piccoli santuari di Maria! Abbiamo pregato per la pace, per la Chiesa perseguitata, per i nostri cari lontani e per tutti quelli che non vogliono pregare.

Il S. Rosario, sostenuto nella preghiera delle nostre Giovanissime ed Aspiranti ed esposto nella meditazione dei misteri dal Sacerdote, attirava ogni sera nei piccoli santuari delle case grandi masse di popolo che molte volte sentivano attraverso la parola del Sacerdote il richiamo della Mamma Celeste e provavano un non so che di nuovo nel loro cuore e qualche lacrima solcava il loro viso.

Figli miei diletti, Maria vi ha chiamati per formare in voi il mondo nuovo con Gesù. Non dimenticate e non disprezzate il richiamo della Madre. E' ora di sorgere dal sonno di morte, da una vita di indifferentismi o di apatia. L'ora di Maria è l'ora della resurrezione vostra. Ritornate a Dio! Propizio è il tempo Pasquale. Maria vi tende la mano per portarvi a Gesù. Lasciatevi guidare e troverete finalmente la pace del cuore, conoscerete che la vita è bella ancora quando vissuta accanto a Gesù, via, verità e

Con l'ardente desiderio di vedervi in questi giorni tutti corrispondere all'invito della grazia ed implorando su di voi le divine benedizioni, porgo a voi, vicini e lontani, i miei auguri di felici Feste Pasquali.

Il vostro Vicario
Sac. Giuseppe Della Marina

« Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua e con tutto il tuo spirito. Questo è il massimo e primo comandamento. Il secondo poi è simile a questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso ».

Pantianicco si è nuovamente consacrato al Cuore Immacolato di Maria

CROCIATA del S. ROSARIO

7 - 21 Gennaio 1951

Un grido solo sulle labbra di tutti: « Venga, Signore, il tuo regno nel mondo dilaniato dalle guerre, venga per mezzo di Maria! ».

Luoghi di raccolta per la recita del S. Rosario e temi trattati nella meditazione dei misteri:

7 GENNAIO

presso la chiesetta di S. Antonio

Misteri gloriosi: 1) In cerca dell'amore; 2) Guardando il Cielo; 3) Attirando lo Spirito Santo; 4) Salire in alto; 5) Prepararsi alla gloria.

8 GENNAIO

presso la fam. Cisilino Tarcisio

Misteri gaudiosi: 1) In preghiera con Maria; 2) La carità nostra vita; 3) Abbassare i colli; 4) Cercare Iddio nel dolore; 5) Ritornare a Nazareth.

9 GENNAIO

presso la fam. Cisilino Attilio (gauzôn)

Misteri dolorosi: 1) L'odio si deve spezzare; 2) Dire di no al corpo; 3) Le spine dell'amico e del nemico; 4) Salire il proprio Calvario con Gesù o contro Gesù; 5) Prendere Maria per madre.

10 GENNAIO

presso la fam. Covazzi Canuto

Misteri gloriosi: 1) Fede nella resurrezione; 2) Salire il monte della pace; 3) Predicare l'amore; 4) Portare alla cima; 5) Mirare alla gloria.

11 GENNAIO

presso la fam. Petrazzo Ugo

Misteri gaudiosi: 1) L'annunzio della redenzione; 2) Dal sacrificio viene l'amore; 3) Le porte chiuse; 4) I bambini al tempio; 5)

12 GENNAIO

presso la fam. Zucco Adolfo

Misteri dolorosi: 1) Il sonno del cristiano; 2) Gesù schernito nel suo Ministro; 3) Saluto dell'amico e del nemico; 4) Essere misericordiosi Cirenei; 5) Le mani pronte.

13 GENNAIO

presso la fam. Taboga Antonio

Misteri gloriosi: 1) Le guardie in fuga; 2) Dio dovunque; 3) La famiglia in preghiera; 4) Ritorno alla tomba vuota; 5) Quei del Cielo.

14 GENNAIO

presso la fam. Cisilino Antonio (tarmât)

Misteri gloriosi: 1) Gesù appare a Pietro pentito; 2) Discendere dal monte con la speranza in cuore; 3) Lingue di fuoco e lingue di fango; 4) L'amore raccolse i figli; 5) Maria Regina di grazie.

15 GENNAIO

presso la fam. Pravisani Lucia

Misteri gaudiosi: 1) Il turbamento di Maria; 2) La gioia di Elisabetta per Maria; 3) La grotta casa degli angeli; 4) Il tempio casa di Dio; 5) Il viaggio di Maria e Giuseppe.

16 GENNAIO

presso la fam. Mattiussi Birgitta

Misteri dolorosi: 1) Gli Apostoli in fuga; 2) Gesù flagellato dalla stampa cattiva; 3) Gesù re; 4) Noi immagine di Dio; 5) Nel dolore simili al Salvatore.

17 GENNAIO

presso la fam. Manazzone Clemente

Misteri gloriosi: 1) In cerca di Gesù risorto; 2) Noi siamo fatti per il Cielo; 3) Lo Spirito Santo assiste la Chiesa; 4) Maria va incontro a Gesù; 5) Maria regina di misericordia.

18 GENNAIO

presso la fam. Cisilino Otello

Misteri gaudiosi: 1) Nazareth dinanzi all'Annunciazione; 2) Zaccaria era muto; 3) I pastori custodivano il gregge; 4) Il povero al tempio; 5) Gesù insegna.

19 GENNAIO

presso la fam. Pianina Angelo

Misteri dolorosi: 1) Vennero a Gesù con armi e bastoni; 2) La impurità terribile flagello; 3) Le spine nel cuore di Gesù; 4) Le donne piangono; 5) Discendono perquotendosi il petto.

20 GENNAIO

presso la fam. Cisilino Andrea

Misteri gloriosi: 1) Dono di resurrezione; 2) Gesù avvolto da una nube nel tabernacolo; 3) Invocando lo Spirito S. sopra i reggitori di popoli; 4) La Madre congiunta al Figlio; 5) Maria Madre degli erranti.

21 GENNAIO

presso la fam. Della Picca Arduino

Misteri gloriosi: 1) Per la pace devo risorgere; 2) Per la pace devo pensare al Cielo; 3) Devo invocare lo Spirito S. per la pace; 4) Maria ci porta al Re della pace; 5) Maria Regina della pace.

Cronaca parrocchiale

Agosto

1 Continuano le preghiere per ottenere la grazia della pioggia.

3 Inizia il triduo predicato dal M. R. Don Guzzoni Parroco di Tomba in preparazione all'annuale festa di S. Luigi.

4 Funzione di ringraziamento al Signore per la grazia della pioggia.

6 *Festa annuale di S. Luigi.* Celebra la S. Messa solenne e tiene il panegirico del Santo il Vicario.

7 *Festa degli Emigranti.* SS. Comunioni e preghiere per i Pantianichesi all'Estero. Il Parroco di Mereto Don Eugenio Peressini celebra la S. Messa solenne e tiene il discorso di circostanza.

15 *Assunzione di M. V.* Giornata della Moralità. A sera ora di Adorazione predicata.

23 Giunge notizia della morte di Brandolino Guerrino di Ermenegildo avvenuta nella lontana Argentina in seguito a paralisi cardiaca. Viene celebrata solenne officiatura funebre con la partecipazione del paese.

28 N. 13 pellegrini partono per Roma con i Pellegrinaggi di Barazetto e di Flaibano.

Settembre

5 Inizio triduo speciale di preghiere per la pace. Il Vicario tiene brevi discorsi di circostanza. Il popolo accorre numeroso.

8 S. Comunione Generale per ottenere dal Signore la grazia di un mondo fondato sulla giustizia e sulla pace.

23 Il Vicario con sei persone di Pantianicco partecipa al terzo Pellegrinaggio Diocesano a Roma.

Ottobre

1 Da questo giorno sino al 2 Novembre alle 5,30 del mattino S. Messa e recita del S. Rosario. Buona la frequenza durante tutto il mese.

5 Ha principio il triduo di preghiere in preparazione alla solennità del S. Rosario.

8 *Festa del S. Rosario.* Celebra la S. Messa solenne e tiene il discorso sulla origine e sui trionfi del S. Rosario il Rev.mo D. Redento Bello della Curia Arcivescovile.

22 *Giornata Missionaria.* Si prega e si raccolgono offerte per le Missioni. L'esito della giornata riesce veramente soddisfacente.

29 *Cristo Re.* Ha luogo l'ora di adorazione con la consacrazione delle famiglie a Cristo Re. Ha pure inizio il triduo predicato in preparazione al grandioso avvenimento della proclamazione del Dogma dell'Assunzione al Cielo della Madonna anche col corpo.

Novembre

1 *Festa di tutti i Santi.* Il Vicario invita tutti a seguire attraverso le audizioni della radio la grandiosa cerimonia che si svolge a Roma sul piazzale della Basilica Vaticana per la proclamazione del nuovo Dogma dell'Assunzione di Maria. Alla prima S. Messa numerose le SS. Comunioni. Alla sera, dopo la recita del S. Rosario per i defunti, si parte processionalmente con la statua dell'Immacolata illuminata da una magnifica corona di stelle per il Cimitero nuovo. In quella notte tutti hanno lasciato la loro casa e con la candela accesa, simbolo di fede e d'amore, hanno preceduto o seguito la statua della Madonna. Era una lunga fila di popolo che dalla chiesa arrivava sino al cimitero; sembrava una doppia scia di luce viva che faceva degna corona a Colei che è la Madre della Luce vera che illumina ogni uomo. Prima di entrare nel Cimitero, la banda che aveva con le sue dolci note accompagnato la Vergine tacque, e dalla massa del popolo uscì spontaneo il canto del Credo. Nel Cimitero quindi hanno luogo le preghiere di suffragio per i nostri morti ed il discorso di circostanza del Vicario, che con infuocate parole, dopo aver ricordato che la proclamazione del Dogma dell'Assunzione viene a confermare la nostra fede nella resurrezione finale, innalza un inno di gloria ai trionfi di Maria, pensando in quell'istante vicino al trono della Madre i figli fortunati che purificati dal fuoco della misericordia di Dio, godono ora gli eterni gaudi.

2 *Comm. dei Defunti.* SS. Messe, Comunioni e preghiere per i morti.

4 Solenne officiatura funebre per i caduti di tutte le guerre. Nel pomeriggio cerimonia religioso-patriottica al monumento e discorso del Vicario. Partecipano i combattenti e la popolazione. Presta servizio la Banda locale.

5 Prima Domenica: nel pomeriggio

processione al Cimitero vecchio. Esequie e Discorso.

19 Terza Domenica. Giornata di preghiere per il nostro Seminario.

22 Raccolta di granoturco e denaro per il Seminario Diocesano.

— Durante tutto il mese di Novembre presso la statua dell'Immacolata ogni sera recita del S. Rosario con buona partecipazione di popolo.

D i c e m b r e

1 Padre Lombardi inizia le sue conversazioni radio-trasmesse sulla formazione del « Mondo nuovo ». Le radio private e pubbliche, dietro invito del Vicario, si pongono a disposizione del paese. Alle 6.30 di ogni sera, tutta la popolazione ascolta entusiasta ed attenta la parola di Dio.

5 Incomincia il triduo di preghiere in preparazione alla festa dell'Immacolata.

7 Alle 23 più di duecento uomini e giovani sono in chiesa per prepararsi con la preghiera e con il canto ad ascoltare la parola di Padre Lombardi, quindi la S. Messa celebrata dal Vicario in unione alla S. Messa del Santo Padre. Durante la S. Messa della notte ben 180 furono le SS. Comunioni.

8 *Festa dell'Immacolata*. Al mattino numerose le SS. Comunioni. La S. Messa solenne viene celebrata dal Signor Vicario ed il Sac. Orfeo Domini tiene il panegirico. Nel pomeriggio devota processione per le vie del paese.

15 Ha inizio la novena del S. Natale.

24 Vigilia del S. Natale. Alle ore 18, canto solenne del Mattutino; alle 24, inizio della S. Messa. Molte le SS. Comunioni.

25 *Santo Natale*. Tutte le funzioni come nelle maggiori solennità. La chiesa è affollatissima sia alle Sante Messe, come al Vespro. In questo giorno tutti vogliono apparire cristiani!

31 Alle 14, vespro solenne, discorso e canto del «Te Deum». Alle ore 23, incominciano le preghiere in preparazione della S. Messa che viene celebrata mezz'ora dopo la mezzanotte, come da indulto Pontificio.

G e n n a i o

1 Si inizia il 1951 con l'invocare i lumi e gli aiuti dello Spirito Santo. La banda locale con le sue note allegre invita tutti ad affratellarsi negli auguri tradizionali di « buon anno ».

6 *Epifania*. Funzioni come nelle maggiori solennità. Buona la partecipazione del popolo.

7 Inizio della « Crociata del S. Rosario » voluta e caldeggiata da tutta l'Azione Cattolica femminile.

8, 9, 10 Benedizione delle case e delle stalle.

17 *Festa di S. Antonio Abate*. Nella ne con discorso e nel pomeriggio Vesperi.

21 Chiusura della « Crociata del Santo Rosario » con la rinnovazione della consacrazione del paese al Cuore Immacolato di Maria fatta nel piazzale antistante la Chiesetta di S. Antonio.

28 Ha inizio la Coroncina dell'Addolorata per il carnovale santificato.

F e b b r a i o

2 *Festa della Purificazione di Maria*. Alle 9.30, Benedizione e distribuzione delle candele e S. Messa solenne.

3 *S. Biagio*. Benedizione della gola.

7 *Ceneri*. Scarsissima la partecipazione del popolo alla funzione e alla S. Messa causa la continua minaccia di straripamento da parte del torrente Corno.

— In quaresima ogni mercoledì sera, Funzione Eucaristica col canto del « Miserere » ed ogni venerdì sera « Pia pratica della Via Crucis ». Buona la partecipazione del popolo.

ANNO SANTO 1951

Turni di Adorazione durante le

SS. QUARANTORE

GIOVEDI' - 15 MARZO

Dalle ore 7 alle ore 8 sera - Esposizione. Litanie dei Santi. Predica. Benedizione.

VENERDI' - 16 MARZO

Dalle ore 6 alle ore 7 - Esposizione. S. Messa. Adorazione in comune.
» » 7 » » 8 - Fanciulli sino ai 15 anni.
» » 8 » » 9 - S. Messa. GIOVENTU' MASCHILE. PREDICA.
» » 9 » » 10 - Famiglie dal N. 1 al N. 40.
» » 10 » » 11 - Famiglie dal N. 41 al N. 80.
» » 11 » » 12 - GIOVENTU' FEMMINILE. PREDICA.
» » 12 » » 1 - Terziari di S. Francesco. Per le anime del Purgatorio.
» » 1 » » 2 - UOMINI. PREDICA.
» » 2 » » 3 - Fanciulle sino ai 15 anni.
» » 3 » » 4 - DONNE. PREDICA.
» » 4 » » 5 - Famiglie dal N. 81 al N. 120.
» » 5 » » 6 - Famiglie dal N. 121 al N. 160.
» » 6 » » 7 - Famiglie dal N. 161 al N. 200.
» » 7 » » 8 - Famiglie dal N. 201 al N. 252.
» » 8 » » 9 - Litanie dei Santi. Discorso. Benedizione.

SABATO - 17 MARZO

Orario come il giorno precedente.

DOMENICA DELLE PALME - 18 MARZO

Dalle ore 12 alle ore 1 - Esposizione. Anime devote.
» » 1 » » 2 - Effettive. Giovanissime di A. C.
» » 2 » » 3 - Vespero. Adorazione in comune.
» » 3 » » 4 - Donne di A. C. Aspiranti e Fanc. Catt.
» » 4 » » 5 - Per gli Emigranti. Effettivi di A. C.
» » 5 » » 6 - Aspiranti. Beniamine. Piccolissime A. C.
» » 6 » » 7 - Confratelli e Consorelle del S. Rosario.
» » 7 » » 8 - Litanie dei Santi. Discorso. Processione. « Te Deum ». Chiusura.

— *Si raccomanda la massima puntualità ai turni di adorazione.*
— *Ognuno si disponga a far bene la S. Confessione e Comunione Pasquale.*
— *I Confessori saranno a disposizione delle donne Venerdì e degli uomini Sabato dalle ore 4 pom. in poi.*
— *Dinanzi al S.S. Sacramento esposto si deve fare sempre la genuflessione doppia, ossia con tutte e due le ginocchia.*
— *Ogni famiglia farà un'offerta in omaggio al SS.mo e per le spese di illuminazione.*

AI PANTIANICCHESI IN ARGENTINA

A voi figli lontani, quando prendo in mano la penna per scrivervi mille e mille preoccupazioni per voi affollano la mia mente. Penso a voi, a tanti di voi che hanno dovuto lasciare il paese natio per provvedere alla propria famiglia o per preparare il proprio avvenire; penso a tutti quelli che sono partiti buoni cristiani e ritornano molte volte senza la fede o con una fede languida. Voi, che fate tanti sacrifici per la vita terrena, non perdete di vista la vita eterna. Il tempo fugge e l'eternità s'appressa. Pensate che quel Cristo Salvatore, che voi avete imparato ad amare nei begli anni della fanciullezza, vi vuole suoi ancora e solo Lui può darvi dopo morte una felicità che non avrà fine. Ricordate ancora che la pace del cuore vale più di tutte le ricchezze e comodità di questa vita. Portando perciò sui vari campi di lavoro la vostra abilità friulana, il vostro animo gioviale, portate anche la pratica della vostra fede. Ed a questa cercate di unire sempre lo spirito di carità verso tutti e l'amore verso la vostra chiesa. Ci sono in mezzo a voi, oltre il carissimo Angelo Della Picca, zelante organizzatore e sostenitore di ogni opera di bene, Albino Cisilino, Abele Mattiussi, Cirillo Cragno, e tanti altri che sotto la guida e lo spirito organizzatore di Elso Della Picca già lavorano nella raccolta di offerte per il pavimento della nostra Chiesa. A tutti vada il mio plauso ed il «grazie» mio e di tutta la popolazione di Pantianicco! Ed ora, mentre auguro a tutti un felice tempo pasquale nella riconciliazione con Dio, a tutti largamente benedico.

Sac. Giuseppe Della Marina

Avvenimento raro

Il 5 febbraio hanno festeggiato le loro nozze di diamante Andrea e Carolina Cisilino. Dinanzi allo stesso altare, ove sessant'anni fa si giurarono vicendevole amore, vollero inginocchiarsi per manifestare al Signore gratitudine per i tanti benefici loro elargiti in un periodo sì lungo di vita matrimoniale. Durante la S. Messa, accompagnata dai nipoti con canti liturgici, festeggiati e parenti si accostarono alla S. Comunione. Il celebrante rivolse loro toccanti parole di circostanza.

Movimento demografico

BATTEZZATI:

"Signore Santo, Padre Onnipotente, Dio Eterno, concedi loro la vera scienza perchè siano sempre degni della grazia del Battesimo".
(Liturgia)

(Agosto-Dicembre 1950)

1) Cisilino Ercole-Primo di Felice e di Elsa-Anita Moretti; 2) Tonello Aneglio-Pietro di Luciano e di Rosina Bertolissi; 3) Cisilino Marcello-Guerrino di Dante e di Lucia Brandolino; 4) Della Picca Angelo-Guerrino di Vaniglio e di Cesira Cisilino; 5) Cisilino Silvano di Giacomo-Pietro e di Isota Toppano; 6) Cisilino Lucio-Walter di Vinicio e di Esterina Cisilino; 7) Cragno Lina di Sirio e di Estne Manazzone.

(Gennaio-Febbraio 1951)

1) Ermacora Luigi di Vitaliano e di Santina Dell'Angelo; 2) Manazzone Liliana di Gastone e di Giovanna Venier; 3) Buttazzoni Luigi-Angelo di Emeraldo e di Delia Barneche; 4) Cragno Elva-Itala di Domenico e di Bice Della Picca; 5) Mizzau Italico-Sante di Galliano e di Zolia Schiavo.

MATRIMONI:

"...e i due saranno una sola carne... ciò che Dio ha congiunto, l'uomo non divida". (Vangelo)

(Agosto-Dicembre 1950)

1) Fior Eugenio di Giovanni, meccanico con Chiesa Lucia di Pio casalinga.

(Gennaio-Febbraio 1951)

1) Brandolino Vitale fu Luigi manovale con Cisilino Odilia-Rosa fu Angelo casalinga.

2) Nobile Valmore fu Valentino agricoltore con Picco Silvalda-Maria di Guido casalinga.

MORTI:

"L'eterno riposo dona a loro, Signore". (Liturgia)

(Agosto-Dicembre 1950)

1) Schiavo Santo fu Antonio di anni 70; 2) Cavani Valentino fu Felice di anni 74.

(Gennaio-Febbraio 1951)

1) Barbara Dorotea ved. Cisilino di anni 81; 2) Manazzone Anna fu Giulio di anni 90; 3) Buttazzoni Luigi-Angelo di Emeraldo di giorni 25.

OFFERTE

Pro CHIESA

Per onorare la memoria di Santino Schiavo L. 2450; di Valentino Cavani 3331; di Dorotea Barbara 3425; di Anna Manazzone 740.

Pro ASILO

Per onorare la memoria di Santino Schiavo L. 4305.

Le due amministrazioni ringraziano.

Al tramontare dell'anno 1950 si spegneva serenamente nel suo tramonto terreno Valentino Cavani, l'uomo che come pochi seppe amare e beneficare tutti e specialmente la Chiesa della sua Pantianicco.

Lo scorso settembre aveva celebrato in una forma del tutto privata le sue nozze d'oro e già allora un male che non perdona minava la sua esistenza terrena.

Ma Valentino, come sempre nella sua vita, era pronto al volere Divino. Morì come sanno morire i veri credenti in Cristo. Non volle esteriorità nel suo funerale, ma solo preghiere. Per l'anima sua invochiamo la pace eterna.

Pantianicco sportivo

Da qualche tempo il tifo dei Pantianicchesi sportivi si esercita, con particolare interesse, sulla locale squadra-juniores. Questa squadra, sorta da poco, può dirsi veramente in gamba, se consideriamo che i suoi colori rosso-neri non sono mai usciti sconfitti di campo. Il breve torneo amichevole si apriva, in data del 3 settembre, con una netta vittoria dei rosso-neri per due a zero, colta sul difficile campo del Flaibano. La partita non era facile; ma anche quando gli azzurri del Flaibano si protendevano animosamente per aprirsi di prepotenza la via del gol, entrava in scena la salda e veloce difesa rosso-nera che inesorabilmente stroncava le loro pericolose puntate. Il secondo tempo vedeva le reti ancora inviolate. Ma ben presto l'attacco rosso-nero cominciava a girare, e su iterata intesa E. De Rosa - Olivo Cisilino portava la squadra in vantaggio e consolidava la vittoria. In seguito, i rosso-neri disputavano un'ottima partita pareggiando sul campo di Basiliano contro il Variano (1-1), quantunque menomati da forzate assenze. Lo attacco riusciva a segnare nel primo tempo. Ma poi il Variano premeva e solo il portiere e la forte difesa rossonera salvava la situazione. Ed il primo ottobre altra strepitosa vittoria, colta in una pessima giornata, su un pessimo campo-Tagliamento, a Turrida. Partita dura, questa, giocata su un terreno viscido e con il nostro valido centro-sostegno, A. De Rosa, infortunato fin dal 5' di gioco. Nonostante ciò i rosso-neri riuscivano a segnare la rete della vittoria dopo essersi difesi strenuamente ed aver attaccato con alacrità e coraggio. La squadra: (Antonietti) Cisilino Lodino 1; Urban Walter 2, Uliana Giovanni 3; Bon Nino 4; Alessandro De Rosa 5; Cisilino Leone 6; Cisilino Noè 7; Cisilino Olivo 8; De Rosa Ermes 9; Cisilino Arnaldo 10; Perusini 11.

Mons. VITTORIO TONELLO, *direttore respons.*
Arti Grafiche Friul., via Treppo, 1 - Udine